



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

Assunto il 01/06/2023

Numero Registro Dipartimento 665

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7848 DEL 06/06/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Intervento “Lavori di installazione di pontili galleggianti mobili per la portualità estiva” nel Comune di Diamante - Approvazione nuovo schema di convenzione.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”, ed in particolare:

- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21.06.1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 770 del 11.11.2006, recante “Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale” (art. 7 della L.R. 31/2002);

VISTO il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021, recante oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”;

VISTO, altresì, il Regolamento regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021;

VISTO il D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO il D.D.G. n. 11883 del 23.11.2021, con il quale è stato rettificato ed integrato il predetto D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021;

VISTA la D.G.R. n. 521 del 26.11.2021, con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;

VISTA la D.G.R. n. 163 del 30.04.2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3”;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, recante ad oggetto “Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;

VISTO il D.D.G. n. 5120 del 12.05.2022, con il quale è stata modificata parzialmente la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTA la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;

VISTO il Regolamento n.12 del 14.12.2022 “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la D.G.R. n.189 del 28.04.2023 recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva” e il Regolamento regionale 1/2023;

VISTO il D.D.G. n. 6267 del 09.05.2023, recante ad oggetto “Conferimento incarico di reggenza dell’UOA Sistemi Infrastrutturali Complessi del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici - Ing. Giuseppe Iritano”;

VISTA la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 72 del 26/03/2022, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”;

PREMESSO che:

- con Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato "Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del Comune di Diamante" per un importo pari ad € 5.932.228,29, dotato di un progetto preliminare approvato con Determina del Dirigente del Settore n. 20 del Dipartimento LL.PP. n. 2351 del 08.03.2000 nell'ambito dell'attuazione dell'intervento "Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del comune di Diamante e successiva gestione" (CUP J24J08000000008);
- il suindicato finanziamento è volto a ristrutturare e completare l'infrastruttura portuale del Comune di Diamante mediante l'affidamento a soggetti esterni di tutte le diverse attività (affidamento progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione lavori) e, conseguentemente, ad evitare gli effetti negativi che scaturiscono dalla presenza di un'opera incompiuta sul territorio, ponendo così rimedio al degrado conseguente allo stato di abbandono delle aree che, ragionevolmente, produrrebbe ricadute al Comune di Diamante, sia in termini di crescita economica sia in termini di sviluppo turistico;
- il notevole lasso di tempo trascorso dalla data di approvazione del sopraccitato progetto preliminare sviluppato per un importo complessivamente superiore all'attuale finanziamento, le modifiche normative intervenute e, ancor di più, l'aumento dei prezzi, nonché lo stato dei luoghi, in cui sono presenti opere parzialmente realizzate, rendono necessario l'adeguamento del predetto progetto preliminare ad un livello progettuale di fattibilità tecnica ed economica da redigere secondo le Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, al fine di poter affidare l'appalto per l'esecuzione dell'intervento *de quo*, mediante l'utilizzo del finanziamento pari ad € 5.932.228,29, di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021;

CONSIDERATO che:

- con Decreto a contrarre n. 13626 del 04.11.2022 questo Dipartimento regionale, in qualità di Stazione Appaltante, ha disposto di avviare, ai sensi dell'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., il procedimento finalizzato all'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per l'adeguamento del progetto preliminare (approvato con D.D.S. n.20 del Dipartimento LL.PP. n.2351 del 08.03.2000) ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica da redigere secondo Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, per l'attuazione dell'intervento "Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del comune di Diamante", mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici tramite MePA con richiesta di offerta (RDO), ai sensi e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n.50/2016 come sostituito in ultimo dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.2 della Legge n.108/2021;
- con Decreto del Dirigente Settore 2 "Infrastrutture di Trasporto" n. 6706 del 17.05.2023 è stato, tra l'altro, disposto di aggiudicare, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e del par. 18 del Disciplinare di gara, la procedura per l'affidamento del prefato servizio di architettura e ingegneria per l'attuazione dell'intervento "Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del comune di Diamante" (CUP J24J08000000008 - CIG 94698038A5), in favore dell'operatore economico TERRE LEGGERE Capogruppo Mandataria;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 230428/002/REM del 28.04.2023 il Comune di Diamante ha chiesto alla Regione Calabria un contributo di circa euro 200.000,00 per la realizzazione di *"piccoli interventi finalizzati ad un minimo di servizio di posto barca, con il posizionamento di n. 2 pontili e di tutte le opere che si rendono necessarie ed utili a poter accedere con sicurezza nella zona interessate da tali interventi"*, al fine di concedere un servizio minimo all'interno dell'area portuale;

DATO ATTO che, nelle more della definizione della procedura di adeguamento progettuale e di affidamento dell'appalto integrato per la realizzazione dell'intervento "Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del comune di Diamante", con nota prot. n. 197632 del 03.05.2022 è stato chiesto al Dipartimento Economia e Finanze l'istituzione di un capitolo di importo pari ad € 200.000,00 di competenza del Settore "Infrastrutture di Trasporto" finalizzato a trasferimenti ai Comuni, allocando detto importo nell'annualità 2023, per la realizzazione degli interventi indicati dal Comune di Diamante con nota prot. n. 230428/002/REM del 28.04.2023 sopra richiamata;

VISTA la D.G.R. n. 221 del 11.05.2023, avente ad oggetto “Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 - Annualità 2023 – per iscrizione delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell’articolo 42, comma 8, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 10843 del 16.05.2023, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. 223874 del 17.05.2023, il Comune di Diamante ha trasmesso la documentazione tecnica afferente all’intervento “Lavori di installazione di pontili galleggianti mobili per la portualità estiva” nel Comune di Diamante;

DATO ATTO che con D.D.G. n. 6980 del 22.05.2023 è stato, tra l’altro, approvato lo schema di Convenzione, regolante i rapporti tra Regione Calabria e Comune di Diamante, assegnatario del finanziamento per l’attuazione dell’intervento “Lavori di installazione di pontili galleggianti mobili per la portualità estiva”, da realizzarsi entro il termine di 5 (cinque) mesi dalla data di sottoscrizione della predetta convenzione, nonché è stato disposto di impegnare la somma di euro 200.000,00, a valere sul capitolo di spesa U9070102802 del bilancio regionale 2023, in favore di detto Ente;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 11389 del 23.05.2023, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 235733 del 24.05.2023, il Comune di Diamante ha chiesto di apportare alcune modifiche al suindicato schema di Convenzione e, nello specifico, di prorogare il termine di cui all’art. 3 di detta Convenzione, prevedendo che l’ultimazione dell’intervento avvenga entro il 2024 e dando quindi la possibilità che il montaggio e lo smontaggio dell’infrastruttura possa avvenire anche nel 2024, laddove entro tale data non sia stata consegnata l’opera di cui alla delibera CIPESS 79/2021;

RITENUTO NECESSARIO:

- accogliere la suindicata richiesta del Comune di Diamante prot. n. 11389 del 23.05.2023, al fine di consentire l’ultimazione dell’intervento “Lavori di installazione di pontili galleggianti mobili per la portualità estiva” entro il 31.12.2024 e l’utilizzo dell’infrastruttura anche nell’anno 2024, fermo restando che, in caso di avvio dei lavori dell’opera portuale, di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021, prima della scadenza del predetto termine, il cronoprogramma concordato dovrà essere rimodulato;
- approvare il nuovo schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente provvedimento, regolante i rapporti tra Regione Calabria e Comune di Diamante, assegnatario del finanziamento per l’attuazione dell’intervento “Lavori di installazione di pontili galleggianti mobili per la portualità estiva”, che sostituisce il precedente schema di Convenzione approvato con D.D.G. n. 6980 del 22.05.2023;
- notificare il presente provvedimento al Rappresentante legale del Comune di Diamante;
- demandare al Settore Infrastrutture di Trasporto di questo Dipartimento la sottoscrizione della prefata Convenzione, nonché tutti gli adempimenti di competenza necessari per dare attuazione a quanto approvato con il presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02.05.2023;

VISTA:

- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

ATTESTATO che gli oneri del presente provvedimento gravano sul capitolo U9070102802, giusta proposta di impegno n. 6289 del 17.05.2023;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 approvato con D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022;

VISTA la Legge Regionale n. 50 del 23.12.2022 –Legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 23.12.2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025;

VISTA la D.G.R. n. 713 del 28.12.2022–Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs.23/06/2011, n.118);

VISTA la D.G.R. n. 714 del 28.12.2022–Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023–2025 (art.39, c.10, d.lgs. 23/06/2011, n.118);

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

VALUTATO che la realizzazione delle suddette attività avverrà nel corso dell'esercizio finanziario 2023;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

- Art.1) Di accogliere** la richiesta del Comune di Diamante prot. n. 11389 del 23.05.2023, al fine di consentire l'ultimazione dell'intervento "Lavori di installazione di pontili galleggianti mobili per la portualità estiva" entro il 31.12.2024 e l'utilizzo dell'infrastruttura anche nell'anno 2024, fermo restando che, in caso di avvio dei lavori dell'opera portuale, di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021, prima della scadenza del predetto termine, il cronoprogramma concordato dovrà essere rimodulato;
- Art.2) Di approvare** il nuovo schema di Convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente provvedimento, regolante i rapporti tra Regione Calabria e Comune di Diamante, assegnatario del finanziamento per l'attuazione dell'intervento "Lavori di installazione di pontili galleggianti mobili per la portualità estiva", che sostituisce il precedente schema di Convenzione approvato con D.D.G. n. 6980 del 22.05.2023;
- Art.3) Di notificare** il presente provvedimento al Rappresentante legale del Comune di Diamante;
- Art.4) Di demandare** al Settore Infrastrutture di Trasporto di questo Dipartimento la sottoscrizione della prefata Convenzione, nonché tutti gli adempimenti di competenza necessari per dare attuazione a quanto approvato con il presente provvedimento;
- Art.5) Avverso** il presente provvedimento è possibile ricorrere innanzi all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge;
- Art.6) Di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
- Art.7) Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- Art.8) Di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Il Funzionario istruttore
LUCIA CAPELLUPO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente e RUP
IIRITANO GIUSEPPE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
MORONI CLAUDIO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 665 del 01/06/2023

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.

OGGETTO Intervento “Lavori di installazione di pontili galleggianti mobili per la portualità estiva” nel Comune di Diamante - Approvazione nuovo schema di convenzione.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 06/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



Esercizio 2023

18006000 - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici

PROPOSTA DI IMPEGNO 6289/2023**Codice Gest. Siope:** U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni**Piano Conti Finanz.:** U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni**Data Inserimento:** 17/05/2023 **Descrizione:** Intervento Lavori di installazione di pontili galleggianti mobili per la portualità estiva nel Comune di Diamante - Approvazione schema di convenzione - Impegno di spesa **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 17/05/2023**Capitolo:** U9070102802**Descrizione** SPESE PER LA RISTRUTTURAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DEL MOLO RICOVERO NATANTI DA DIPORTO DEL COMUNE DI DIAMANTE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI (LEGGE 1.3.86, N.64)**Bozza Decreto** 2023-30931 Intervento Lavori di installazione di pontili galleggianti mobili per la portualità estiva nel Comune di Diamante- Approvazione schema di convenzione - Impegno di spesa.

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO	U.2.03.01.02.003							
07	07	U.07.01	U.2.03.01.02.003	04.7	4	U.2.03.01.02.003	4				

Importo: 200.000,00**Contabilizzabile:** 200.000,00**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 200.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Disponibilità a pagare:** 200.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO
INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 U.O.A.
Infrastrutture di Trasporto

Denominazione intervento	“INTERVENTO”
Soggetto attuatore	“ENTE”

CONVENZIONE

PREMESSO che:

- con Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato “Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del Comune di Diamante” per un importo pari ad € 5.932.228,29, dotato di un progetto preliminare approvato con Determina del Dirigente del Settore n. 20 del Dipartimento LL.PP. n. 2351 del 08.03.2000 nell'ambito dell'attuazione dell'intervento “Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del comune di Diamante e successiva gestione” (CUP J24J08000000008);
- il suindicato finanziamento è volto a ristrutturare e completare l'infrastruttura portuale del Comune di Diamante mediante l'affidamento a soggetti esterni di tutte le diverse attività (affidamento progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione lavori) e, conseguentemente, ad evitare gli effetti negativi che scaturiscono dalla presenza di un'opera incompiuta sul territorio, ponendo così rimedio al degrado conseguente allo stato di abbandono delle aree che, ragionevolmente, produrrebbe ricadute al Comune di Diamante, sia in termini di crescita economica sia in termini di sviluppo turistico;
- il notevole lasso di tempo trascorso dalla data di approvazione del sopracitato progetto preliminare sviluppato per un importo complessivamente superiore all'attuale finanziamento, le modifiche normative intervenute e, ancor di più, l'aumento dei prezzi, nonché lo stato dei luoghi, in cui sono presenti opere parzialmente realizzate, rendono necessario l'adeguamento del predetto progetto preliminare ad un livello progettuale di fattibilità tecnica ed economica da redigere secondo le Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, al fine di poter affidare l'appalto per l'esecuzione dell'intervento *de quo*, mediante l'utilizzo del finanziamento pari ad € 5.932.228,29, di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021;

CONSIDERATO che:

- con Decreto a contrarre n. 13626 del 04.11.2022 questo Dipartimento regionale, in qualità di Stazione Appaltante, ha disposto di avviare, ai sensi dell'art.32, comma 2, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il procedimento finalizzato all'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per l'adeguamento del progetto preliminare (approvato con D.D.S. n.20 del Dipartimento LL.PP. n.2351 del 08.03.2000) ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica da redigere secondo Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, per l'attuazione dell'intervento “Lavori di ristrutturazione e completamento del

molo ricovero natanti da diporto del comune di Diamante”, mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici tramite MePA con richiesta di offerta (RDO), ai sensi e nel rispetto di quanto disposto dall’art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n.50/2016 come sostituito in ultimo dall’art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.2 della Legge n.108/2021;

- con Decreto del Dirigente Settore 2 “Infrastrutture di Trasporto” n. 6706 del 17.05.2023 è stato, tra l’altro, disposto di aggiudicare, ai sensi dell’art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e del par. 18 del Disciplinare di gara, la procedura per l’affidamento del prefato servizio di architettura e ingegneria per l’attuazione dell’intervento “Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del comune di Diamante” (CUP J24J08000000008 - CIG 94698038A5), in favore dell’operatore economico TERRE LEGGERE Capogruppo Mandataria;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 230428/002/REM del 28.04.2023 il Comune di Diamante ha chiesto alla Regione Calabria un contributo di circa euro 200.000,00 per la realizzazione di *“piccoli interventi finalizzati ad un minimo di servizio di posto barca, con il posizionamento di n. 2 pontili e di tutte le opere che si rendono necessarie ed utili a poter accedere con sicurezza nella zona interessate da tali interventi”*, al fine di concedere un servizio minimo all’interno dell’area portuale;

DATO ATTO che, nelle more della definizione della procedura di adeguamento progettuale e dell’affidamento dell’appalto integrato per la realizzazione dell’intervento “Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del comune di Diamante”, con nota prot. n. 197632 del 03.05.2022 è stato chiesto al Dipartimento Economia e Finanze l’istituzione di un capitolo di importo pari ad € 200.000,00 di competenza del Settore “Infrastrutture di Trasporto” finalizzato a trasferimenti ai Comuni, allocando detto importo nell’annualità 2023, per la realizzazione degli interventi indicati dal Comune di Diamante con nota prot. n. 230428/002/REM del 28.04.2023 sopra richiamata, mediante l’utilizzo di parte delle somme afferenti al precedente intervento “Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del Comune di Diamante e successiva gestione”;

VISTA la D.G.R. n. 221 del 11.05.2023, avente ad oggetto “Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 - Annualità 2023 – per iscrizione delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell’articolo 42, comma 8, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 10843 del 16.05.2023, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. 223874 del 17.05.2023, il Comune di Diamante ha trasmesso la documentazione tecnica afferente all’intervento “Lavori di installazione di pontili galleggianti mobili per la portualità estiva” nel Comune di Diamante;

DATO ATTO che con Decreto dirigenziale n. 6980 del 22.05.2023 è stato, tra l’altro, approvato lo schema di Convenzione, regolante i rapporti tra Regione Calabria e Comune di Diamante, assegnatario del finanziamento per l’attuazione dell’intervento “Lavori di installazione di pontili galleggianti mobili per la portualità estiva”;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 11389 del 23.05.2023, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 235733 del 24.05.2023, il Comune di Diamante ha chiesto di apportare alcune modifiche al suindicato schema di Convenzione e, nello specifico, di prorogare il termine di cui all’art. 3, prevedendo che l’ultimazione dell’intervento avvenga entro il 2024 e dando quindi la possibilità che il montaggio e smontaggio dell’infrastruttura possa avvenire anche nel 2024, laddove entro tale data non sia stata consegnata l’opera di cui alla delibera CIPESS 79/2021;

DATO ATTO che con Decreto dirigenziale n. _____ del _____ è stata accolta la suindicata richiesta prot. n. 11389 del 23.05.2023 del Comune di Diamante, nonché è stato approvato il nuovo schema di Convenzione regolante i rapporti tra Regione Calabria e Comune di Diamante, assegnatario del finanziamento per l’attuazione dell’intervento “Lavori di installazione di pontili galleggianti mobili per la portualità estiva”, che sostituisce il precedente schema di Convenzione approvato con D.D.G. n. 6980 del 22.05.2023;

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

In data _____

il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici" della Regione Calabria, di seguito denominata "Regione", rappresentata da _____, il quale interviene nella presente Convenzione per la sua espressa funzione di Dirigente del Settore 2 U.O.A. "Infrastrutture di Trasporto", domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro - Viale Europa, Cittadella Regionale, Loc. Germaneto, P.02205340793;

e

il Comune di DIAMANTE, di seguito denominato "Comune", rappresentato da _____, il quale interviene nella presente Convenzione per la sua espressa funzione di sindaco, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Amministrazione Comunale, in DIAMANTE -Via P. Mancini, Pl. 00362420788;

di seguito collettivamente ed indistintamente denominate anche "Parti";

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra indicate, convengono quanto segue.

ART. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 (Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti, le modalità operative e gli impegni assunti tra la Regione e il Comune, in ordine alla realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di installazione di pontili galleggianti mobili per la portualità estiva" di Euro 200.000,00, finanziato con risorse di cui alla D.G.R. n. 221 del 11.05.2023.

Art.3 (Tempi di realizzazione dell'intervento)

Le parti concordano che l'intervento dovrà essere realizzato entro il 31.12.2024.

Le parti concordano, altresì, che l'infrastruttura, oggetto di intervento, potrà essere utilizzata anche nell'anno 2024, fermo restando che, in caso di avvio dei lavori dell'opera portuale, di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021, prima della scadenza del suindicato termine, il cronoprogramma *de quo* dovrà essere rimodulato.

Art. 4 (Impegni dei soggetti sottoscrittori)

In considerazione della rilevanza degli interessi pubblici coinvolti e delle finalità perseguite con la realizzazione dell'intervento *de quo*, le parti si impegnano a promuovere una fattiva collaborazione nell'esecuzione del presente atto.

Al Comune spetta il ruolo di soggetto beneficiario, attuatore, responsabile di tutte le fasi di progettazione e di esecuzione per i lavori eseguiti direttamente.

Il Comune è esclusivo responsabile della piena conformità dell'intervento realizzato alle norme nazionali e regionali vigenti.

La Regione si impegna a provvedere all'erogazione delle risorse in favore della Comune secondo quanto riportato all'articolo 13.

Art. 5 **(Spese ammissibili)**

Sono ammissibili tutte le spese relative all'intervento in oggetto, a condizione che esse siano:

- assunte con procedure coerenti con le norme nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile;
- temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Sono da considerarsi non ammissibili:

- spese che risultino finanziate attraverso altre fonti di finanziamento, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento;
- spese relative ad una infrastruttura rispetto alla quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario;
- non sono altresì ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi;
- le spese che non sono direttamente imputabili all'intervento oggetto di contributo;
- le spese che non sono riconducibili ad una categoria di spese ammissibili;
- le spese che non sono verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità.

Le spese devono rispondere ai seguenti requisiti generali che definiscono la spesa ammissibile:

- a) direttamente imputabile al progetto ammesso a finanziamento con atto dell'amministrazione regionale;
- b) pertinente, ovvero sia che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto;
- c) effettiva, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal Beneficiario;
- d) verificabile in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- e) comprovata da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Resta inteso fra le parti che il contributo finanziario di cui alla presente convenzione non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per lo stesso intervento ed avente ad oggetto le stesse spese.

Art. 6 **(Verifiche e controlli sull'attuazione dell'operazione)**

Sull'intervento la Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla spesa attestata di cui all'art.12, fermo restando che il titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Comune, il quale è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'opera.

Il Comune ha l'obbligo di consentire e agevolare le attività di controllo.

Art. 7
(Collaudo)

Il certificato di collaudo tecnico ed amministrativo o il certificato di regolare esecuzione delle opere e di quant'altro occorra, oggetto della presente convenzione, verrà effettuato ai sensi della normativa vigente. Tutte le spese e gli oneri afferenti al collaudo, ivi compresi quelli afferenti l'eventuale collaudo statico, sono ricompresi nel finanziamento dell'opera.

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, il Comune si impegna a darne comunicazione alla Regione, certificando - sotto la sua esclusiva responsabilità - che l'oggetto della convenzione di finanziamento-disciplinare è ultimato e collaudato in ogni sua parte e trasmettendo la documentazione relativa al collaudo stesso, accompagnata dall'atto di approvazione.

Art. 8
(Rapporti con i terzi)

Il Comune agisce in nome e per conto proprio ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non può, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Resta inteso che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con i terzi in dipendenza della progettazione e realizzazione dell'opera (lavori, forniture, espropri, danni etc.).

Per le attività di propria competenza in virtù della presente convenzione, e quindi per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori, il Comune agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi potranno subire in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Comune il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'opera.

Resta inteso, pertanto, che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione di finanziamento e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Comune, che sono regolati dal presente disciplinare.

Art. 9
(I.V.A.)

Sono a carico del finanziamento le spese per I.V.A., poiché non deducibili da parte dalla Comune ai sensi della vigente normativa.

Art. 10
(Tenuta del fascicolo d'operazione e conservazione della documentazione)

Il Comune ha l'obbligo di custodire presso la propria sede il fascicolo digitale del progetto.

Il fascicolo di progetto digitale costituisce l'unità logica di base, all'interno della quale sono archiviati, in maniera ordinata e secondo criteri prestabiliti, i documenti che si riferiscono a un medesimo oggetto, allo scopo di riunire, a fini decisionali e informativi, tutti i documenti utili allo svolgimento delle attività di propria competenza.

A titolo indicativo ciascun fascicolo dovrebbe contenere per ciascuna operazione/progetto:

- una scheda di riepilogo costantemente aggiornata, indicante gli atti e i documenti in esso contenuti;
- documentazione relativa alla concessione del contributo, alle procedure d'appalto e di aggiudicazione, alla liquidazione del finanziamento;
- documentazione relativa agli stati di avanzamento del progetto;
- documentazione contabile (fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente) relativa a spese sostenute e dichiarate e a pagamenti effettuati a titolo di contributi, di cui sia data prova dell'avvenuto pagamento;
- rapporti sulle verifiche eventualmente espletate.

Art. 11 (Validità della Convenzione)

La presente Convenzione ha efficacia dalla data di repertoriazione della stessa e ha scadenza il 31 dicembre 2024, salvo eventuali proroghe ed eventuale avvio dei lavori dell'opera portuale, di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021, prima della scadenza del predetto termine.

Eventuali proroghe saranno concesse ad insindacabile giudizio della Regione, su motivata richiesta del Comune.

Art. 12 (Rendicontazione delle spese)

Il Comune trasmette la rendicontazione della spesa sostenuta esclusivamente attraverso certificazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente e dal RUP, sulla base della modulistica predisposta dagli uffici regionali. Il Comune si impegna inoltre a garantire la verificabilità in originale della documentazione certificata.

Ogni richiesta di erogazione dovrà essere accompagnata da reportistica di monitoraggio aggiornata dell'intervento, estratta dal sistema BDAP-MOP.

Le somme rendicontate devono essere inoltre coerenti con gli atti di liquidazione (per importo, estremi ed oggetto) e con il quadro economico trasmesso dal Comune.

Art. 13 (Modalità di erogazione del finanziamento)

La Regione Calabria provvederà all'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'opera in oggetto in favore del Comune, secondo le modalità appresso specificate e tenuto conto del limite imposto dall'impegno contabile assunto nell'annualità 2023.

1. La prima rata, pari massimo al 10% del costo complessivo del finanziamento assegnato verrà erogata successivamente alla stipula della presente convenzione, solo a seguito di richiesta del Comune;
2. La seconda rata, pari massimo al 20% del quadro economico rimodulato a seguito di gara, alla consegna dei lavori;
3. La rata intermedia, pari massimo al 60% del quadro economico rimodulato a seguito di gara, al raggiungimento di almeno il 50% dei lavori;
4. La rata di saldo finale sarà liquidata ad avvenuta approvazione e presentazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico-amministrativo dei lavori.

Ogni richiesta di erogazione dovrà essere accompagnata da reportistica di monitoraggio aggiornata dell'intervento, estratta dal sistema BDAP-MOP.

Art. 14 (Monitoraggio dell'operazione)

Il Comune è responsabile delle attività di monitoraggio e la raccolta e l'inserimento dei dati avviene nel sistema di monitoraggio BDAP-MOP.

Il Comune assicura un costante monitoraggio dell'intervento nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche BDAP-MOP, garantendo la completezza delle informazioni di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dello stesso.

Art. 15 (Variazioni dell'operazione)

Eventuali varianti redatte nei termini consentiti dalla normativa vigente dovranno essere approvate con apposito atto amministrativo (riportante il nuovo quadro di spesa rideterminato e indicante, tra l'altro, il nuovo costo definitivo dell'intervento) dal Comune, previa acquisizione della documentazione nel rispetto della normativa vigente.

Resta espressamente convenuto che ogni e qualunque eventuale eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento rimodulato a seguito di gara, per qualsiasi motivo determinatasi, ove non diversamente autorizzato dalla Regione, fa carico al Comune che provvede a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.

Eventuali varianti che dovessero prevedere l'utilizzo anche parziale delle economie di gara dovranno essere espressamente autorizzate dalla Regione.

Art. 16 (Revoca del Finanziamento)

La Regione potrà procedere con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:

- a) grave violazione degli obblighi del Comune disciplinati all'art. 4 della presente Convenzione;
- b) inerzia, intesa come grave ritardo rispetto alle tempistiche, mancata realizzazione dell'intervento, realizzazione parziale, per cause imputabili esclusivamente al Comune;
- c) difforme realizzazione dell'intervento rispetto all'oggetto dell'opera finanziata;
- d) accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento o per grave irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili esclusivamente al Comune e non sanabili;
- e) laddove l'operazione oggetto della presente Convenzione sia destinataria di agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;

Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

- i. il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi;
- ii. dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna al Comune un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni;
- iii. entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, il Comune potrà presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata;

- iv. l'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito;
- v. l'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al Comune;
- vi. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede all'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
- vii. decorsi novanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora il Comune non abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.

Nei casi di restituzione del contributo in conseguenza della revoca, il Comune verserà il relativo importo, maggiorato degli interessi legali nel caso di versamento dello stesso su conti correnti fruttiferi.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Art. 17 (Controversie)

Ogni controversia derivante dall'esecuzione della presente Convenzione che non venga bonariamente composta e definita, sarà devoluta al Tribunale di Catanzaro.

Art. 18 (Regime fiscale e Registrazione)

Il presente atto è esente dall'assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B DPR 642/72.

La presente Convenzione viene registrata solo in caso d'uso, ai sensi del secondo comma dell'articolo 5 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131. Qualora ne venga richiesta la registrazione, la relativa imposta è a carico della parte richiedente.

Letto, confermato, sottoscritto

Sottoscritta dal Comune di
Il Sindaco
(Con firma digitale)

Sottoscritta dalla Regione Calabria
Il Dirigente del Settore
(Con firma digitale)